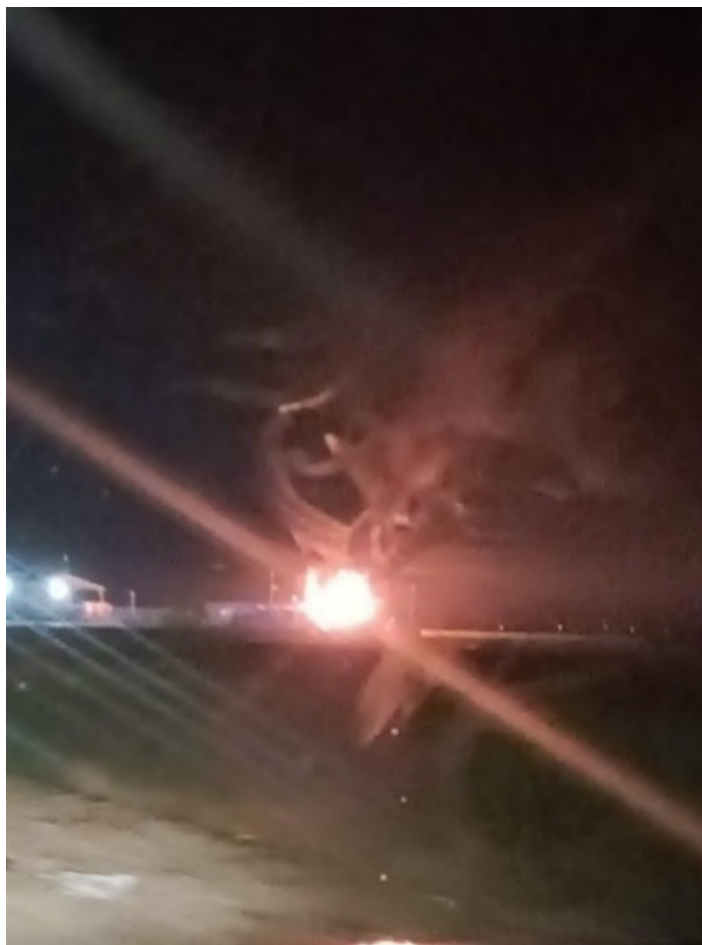


Duecentomila euro di danni ad azienda agricola di Carapelle dopo l'incendio della scorsa notte.

Le indagini potrebbero portare presto ad individuare gli autori di questo secondo atto intimidatorio che subisce l'azienda "Natura Dauna" in pochi giorni. Un incendio che sarebbe, quindi, di natura dolosa e che ha distrutto tremila cassonetti di plastica utilizzati per raccogliere ortaggi e frutta. La famiglia Sgarro, proprietaria dell'azienda, non ha alcuna intenzione di arrendersi e di farsi intimidire da questi atti ripetuti. Le immagini di videosorveglianza potrebbero offrire spunti investigativi importanti per i carabinieri che stanno indagando sugli episodi.



COVID, ANCORA TANTI CONTAGI E POCHE VACCINAZIONI IN PUGLIA.

La Puglia precipita nella speciale graduatoria delle regioni italiane dove si è vaccinato di più. Ma, comunque, si parla di numeri bassi rispetto ad altri Paesi europei dove nel confronto non sorridono neanche regioni come Lazio, Lombardia o Piemonte. Nelle ultime 24 ore sono stati registrati ancora tanti decessi, ben 70 anche se riguardano più giorni. 7 i morti nel foggiano. Pochi i test effettuati rispetto ai giorni che hanno preceduto le feste, 5759 che hanno prodotto 475 nuovi contagi di cui 139 in Capitanata.

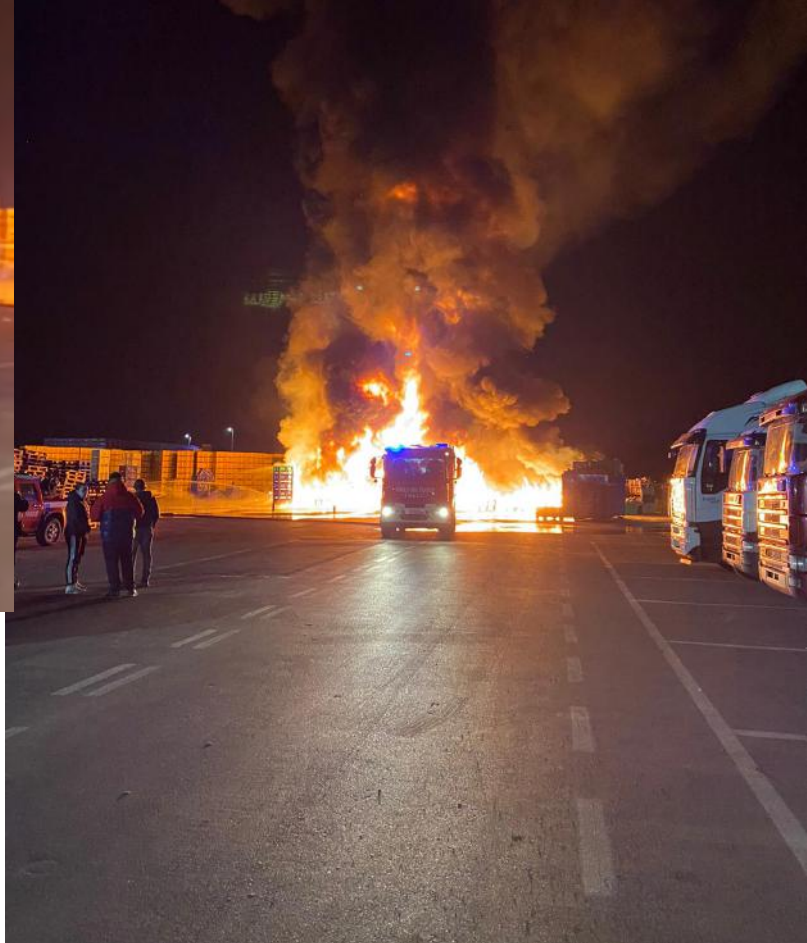
CALCIO, IN CASA FOGGIA DOMANI RIPRENDONO GLI ALLENAMENTI

La prossima pausa in campionato (era prevista la partita con il Trapani) offre al Foggia la possibilità di recuperare, almeno questo è l'augurio, la maggior parte dei calciatori in quarantena per il Covid. Domani riprenderanno gli allenamenti, a ranghi ridotti.





Secondo atto intimidatorio in pochi giorni per l'azienda "Natura Dauna" di Carapelle. In fiamme tremila cassonetti di plastica, l'incendio sarebbe di natura dolosa. Stesso episodio esattamente un anno fa.



Secondo atto intimidatorio in pochi giorni per l'azienda di Carapelle.

Le immagini di videosorveglianza dell'azienda e quelle di sicurezza comunali potrebbero fornire degli elementi utili agli investigatori per cercare di identificare gli autori dell'incendio all'azienda agricola "Natura Dauna" di Carapelle che ha provocato la distruzione di tremila cassonetti di plastica utilizzati per la raccolta degli ortaggi.

Le videocamere di sorveglianza potrebbero fornire elementi utili agli investigatori che non escludo alcuna ipotesi.

A dare l'allarme sono stati alcuni dipendenti dell'azienda di Sgarro, che solo qualche giorno fa ha dovuto fare i conti con un episodio incendiario, questa volta provocato da un ordigno rudimentale fatto esplodere in un fabbricato in costruzione che sarebbe stato dedicato alla vigilanza dell'azienda. Così come lo scorso anno si erano verificati altri due episodi simili. Il primo determinò la distruzione di altri quattromila cassonetti.

Il secondo, fortunatamente, non causò conseguenze più drammatiche dopo aver fatto esplodere un ordigno, sempre rudimentale, vicino ad una delle ruote dell'auto della moglie dell'imprenditore. I carabinieri stanno indagando su più fronti. Non viene esclusa alcuna ipotesi investigativa, anche se dall'azienda agricola non sarebbero state segnalate pressioni o altre richieste il cui diniego avrebbero provocato questa reazione.

Non vengono scartate ipotesi di vecchi rancori di persone con cui l'azienda potrebbe aver collaborato o attività concorrenziali. Non è escluso che il mandante possa essere anche diverso dagli esecutori materiali su cui, comunque, le forze dell'ordine potrebbero arrivare ad una definizione a breve proprio per il supporto delle immagini che sono sotto attenta verifica proprio in queste ore.

CONTINUANO A CRESCERE I CONTAGI IN TUTTA LA PROVINCIA. IL SINDACO DI LUCERA PITTA INVITA ALLA MASSIMA PRUDENZA,

C'è preoccupazione per il Covid, tanta. Ma, la presenza di tanta gente in giro per le città della provincia di Foggia testimonia che si sta prendendo questa fase pandemica in Capitanata con troppa leggerezza considerando l'elevato numero dei casi che si registra quotidianamente anche in centri come Lucera, dove nelle ultime ore ha pubblicato un post sui social il sindaco Pitta invitando i lucerini ad essere più attenti.

"Ci sono 700 casi di Covid a Lucera. Continuo a sentire gente che soffre e gli ospedali sono in affanno. Non possiamo continuare così". L'allarme lanciato da Pitta non è diverso da quello di altri sindaci del territorio, che si mescola tra il grido d'allarme dei commercianti sull'orlo del fallimento ed il dolore delle famiglie per la perdita di un loro caro a causa del Covid. "bisogna prestare la massima attenzione, Senza la collaborazione di tutti non ne usciamo".



Il sindaco di Lucera Pitta

Protesta in piazza contro le chiusure.

Roma, Foggia, Cerignola, Lucera. In corteo i possessori di partita Iva, soprattutto gli ambulanti.

"Non sappiamo più cosa fare, siamo fermi e le aperture a singhiozzo non fanno altro che provocare più danni dando l'illusione che si possa tornare a vivere e lavorare".

Il messaggio è comune, da Foggia a Cerignola, Lucera dove i possessori di partita Iva (ambulanti compresi) hanno scelto la forma della protesta in piazza per far comprendere alle istituzioni che non è più tempo delle attese, ma delle soluzioni immediate e concrete.

Nel capoluogo dauno sono giunti commercianti del settore degli ambulanti provenienti anche da numerosi altri centri della provincia. I ristori promessi non sono arrivati, per il resto si parla di pochi spiccioli che non servono neanche per pagare le bollette. I manifestanti hanno rivolto un appello alle istituzioni facendo richieste specifiche per mantenere in piedi un settore sull'orlo del collasso totale.



Si chiede la riapertura immediata di tutti i mercati, annullamento del pagamento della tassa sul suolo pubblico fino al 31 dicembre 2021. Questo tanto per cominciare e per offrire un mezzo per ripartire, considerando che non è stato avviato neanche un tavolo permanente per affrontare la situazione di crisi del settore degli ambulanti. E per i commercianti? Peggio, molto peggio.

LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



I DATI IN PROVINCIA DI FOGGIA

Sono 139 i nuovi casi di coronavirus in Capitanata nelle ultime 24 ore, in lieve discesa rispetto ai giorni precedenti. I test effettuati in tutta la regione sono stati 5.759. 7 i decessi nel foggiano.

I DATI REGIONALI

I positivi di oggi in tutta la regione Puglia sono 475 così ripartiti: 161 in provincia di Bari, 48 nel brindisino, 30 nella BAT, 90 nel leccese, 15 in provincia di Taranto, 2 casi residenti fuori regione, 6 casi di provincia di residenza non nota e, come sopra riportato, 139 nel foggiano. 70 i decessi in tutta la regione (l'assessore alla Sanità Pier Luigi Lopalco precisa: "Sono 15 i decessi avvenuti in Puglia nella giornata di oggi. Nel bollettino compare un numero più alto perché sono stati caricati oggi sul sistema dati relativi agli ultimi 7 giorni"). La saturazione delle Terapie Intensive pugliesi si attesta a 42.3% (il 30% viene indicata come soglia critica, oltre la quale rallenta l'assistenza degli altri pazienti ricoverati), con 248 pazienti ricoverati nelle Rianimazioni (stabile rispetto al giorno precedente).



NEWS DEL GIORNO

Dall'inizio della pandemia in Puglia sono stati effettuati 1.932.738 test, con 146.892 pazienti guariti e 50.454 persone attualmente positive. I dati sono stati forniti dal direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro. In provincia di Foggia, da quando si è diffuso il Covid, sono 37.359 i casi positivi registrati.

VACCINI

In Puglia sono state ricevute 889.115 (522.715 Pfizer/Biontech, 289.100 AstraZeneca, 77.300 Moderna) dosi e ne sono state somministrate 664.598 (74.7%). 211.536 persone hanno ricevuto anche la seconda dose. L'augurio è che nelle prossime settimane le consegne aumentino. Da pochi giorni sono oltre 10 milioni gli italiani vaccinati. Il 22 Marzo sono iniziate le vaccinazioni per gli over 80 domiciliati. Il 29 Marzo via libera alle vaccinazioni delle persone "fragili". Dal 12 aprile è il turno dei soggetti tra i 70 ed i 79 anni.



CENTRO DIURNO PER DEMENZE E ALZHEIMER



Via Lago Salso ,3 - Manfredonia (FG)



segreteria@cooperativasantachiara.it



0884.275663 // 0884.586874



**REGIONE
PUGLIA**



**CITTA' DI
MANFREDONIA**

Spazio dell'ascolto

Continuare ad essere
consapevoli sull'autismo.
Anche dopo il 2 aprile.



**Angela e
Micky,
una storia
d'amore e
di musica.**

VORREI UNA CITTA' PIU' BELLA E VIVA. IL FOGGIA? SONO TIFOSO DA 50 ANNI!

Antonio Ciuffreda fa l'imprenditore e, solitamente, evita di parlare di due cose: il suo lavoro e la sua età. Questo solo per dirvi che ad Antonio piace scherzare ma, allo stesso modo, affrontare questioni importanti e di interesse pubblico. Come nel caso del suo grande amore: il Foggia Calcio.

“Avevo 5 anni quando mio cugino mi permetteva di andare con lui allo stadio, in curva sud con i gradoni erano in legno. Io non riuscivo a vedere la partita, solo salendo sulle sue spalle guardavo il campo di calcio. L'amore per il Foggia è cresciuto sull'onda di Gianni Pirazzini che mi ha fortemente trasportato. Sono più di 50 anni di calcio e di amore per il Foggia. Anche quando non potevo essere presente allo stadio cercavo in ogni modo di sapere tutto sulla partita”.

Perché non sei mai diventato socio del Foggia?

“Sono appassionato del Foggia e quando i Sannelli hanno preso le redini del calcio mi fecero tesserare nel sodalizio rossonero come dono-premio per il mio impegno da sostenitore. Non sono mai diventato socio, anche se non mi sono tirato indietro quando fu chiesto di raccogliere danaro per iscrivere il Foggia. Io sono troppo tifoso per essere socio, dovrei avere tanti, tanti, soldi perché vorrei solo vedere vincere la mia squadra e con i tempi che corrono fare impresa è diventato quasi impossibile, quindi, ancor di più destinare del danaro per la tua squadra del cuore”.



Antonio, ti sei sempre dato da fare fuori e dentro lo stadio quando si è parlato del Foggia, ma anche di Foggia come città. Cosa manca alla società sportiva e alla città?

“Manca la persona giusta innamorata del Foggia e che abbia tanti soldi. A Foggia, invece, come città, manca tanto, tutto.

E' cambiata molto, è molto scesa, diventata invivibile e non solo sotto il profilo della criminalità, ma anche per uno stile di vita che non si riesce a sovvertire, a cambiare radicalmente, ad emergere da tante macerie”.

Sei una persona a cui piace il bello, potrei definirti un esteta. Cosa faresti per vivere meglio a Foggia? Ovviamente se ti fosse data la possibilità di farlo...

**"IL MIO SOGNO?
VEDERE LA MIA
CITTA' RISORGERE
E NON SOLO NEL
MONDO DEL
CALCIO"**

“Mi piacerebbe prendere per mano la mia città e portarla verso porti più tranquilli, dedicarmi all'estetica.

Bisogna cambiare la mentalità, sovvertendo lo stile di vita. Bisogna aver il potere di farlo e buoni principi. Da questo potrebbe venire tutto. Abbiamo bisogno di una classe politica che guardi alla programmazione, pulita, onesta, sincera”.

IL FORUM DEL TERZO SETTORE SCRIVE AL SINDACO DI FOGGIA.



Nei giorni scorsi il portavoce del Forum provinciale del Terzo Settore di Foggia, prof. Lelio Pagliara, ha scritto al sindaco di Foggia, Franco Landella, per lanciargli un grido di allarme: tanti i problemi all'Assessorato ai Servizi Sociali!

"Il Forum è l'unico organismo riconosciuto dal Governo come parte sociale, eppure, in questo secondo mandato siamo stati convocati una sola volta", si legge nella nota. "Sono molteplici le problematiche che ci vengono segnalate: dalla difficoltà ad accedere agli uffici e quindi ai servizi e soprattutto al mancato rispetto dei termini di pagamento delle varie commesse assicurate.

"Abbiamo notizia di ritardi di pagamento anche di oltre un anno - ci dice Pagliara - e tutto ciò sta mettendo letteralmente in ginocchio tante realtà che non sono più in grado di poter far fronte al pagamento degli stipendi e delle spese correnti". "Anche per questo - continua il portavoce - riteniamo che sia urgente procedere alla nomina dell'Assessore ai Servizi Sociali. Quello che auspichiamo è che il Sindaco individui, come richiesto già in passato, una personalità di spicco che sia parte integrante del mondo del sociale o che comunque ne conosca le dinamiche, le problematiche e le necessità in considerazione dell'impegno che deve essere rivolto a quanti vivono in situazioni di disagio e fragilità".

"UN GRIDO D'ALLARME INASCOLTATO"



"DARE SUBITO ATTUAZIONE ALLA RIFORMA DEL REGISTRO UNICO".

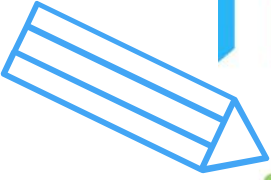
Continuano gli appuntamenti dell'assessore regionale Barone con gli enti del Terzo Settore e le associazioni di categoria. La settimana scorsa è stata la volta del Forum provinciale del Terzo settore. Tra gli altri, con il portavoce Lelio Pagliara, anche i rappresentanti dell'ARCI, della UISP, del MODAVI, della Santa Caterina, dell'ADICONSUM. Era presente anche il portavoce regionale Davide Giove. L'incontro, tenuto rigorosamente in videoconferenza, è stata l'occasione per un primo confronto tra l'assessore al ramo e l'unico organismo locale riconosciuto dal Governo come parte sociale. Il portavoce del Forum Pagliara e gli altri rappresentanti del terzo settore, hanno espresso innanzitutto la necessità di dare piena attuazione alla riforma del Terzo Settore e quindi al Registro Unico. Importante, sarà – per i delegati - ripensare l'attuazione dei Piani di Zona ad oramai quasi vent'anni dalla loro introduzione. Tante le problematiche segnalate, dalla necessità di dare continuità alle progettualità in atto nei vari ambiti, alla certezza dei pagamenti, al mancato pagamento dei buoni servizio a favore di anziani, disabili e asili nido, alle difficoltà di poter procedere alla iscrizione agli albi. “Molti ambiti – lamenta Pagliara – neanche ci chiamano per la coprogettazione; altri ci chiamano solo quasi a farci prendere atto di quanto già deciso.



Anche durante questo periodo di pandemia nessuno ci ha chiamato, eppure molte nostre realtà sono in prima fila nella protezione civile e per tante attività di sostegno alle persone più fragili”.

L'assessore Barone ha assicurato che il suo principale impegno sarà proprio quello di dare attuazione alla Riforma e che senz'altro una discussione sui Piani di zona diventerà fondamentale.

Ha quindi informato di essere riuscita, con la Giunta, a trovare ulteriori fondi per le categorie più fragili. L'assessore ha poi dato appuntamento per un prossimo incontro da tenersi non appena il Sindaco del comune di Foggia avrà provveduto alla nomina di un nuovo assessore ai servizi sociali. “E' indispensabile partire da Foggia per rilanciare l'intera provincia”, ha concluso la Barone.


#FOGGIAPost 

Per contattarci:

redazione@foggiapost.com

**Scarica il giornale su
www.foggiapost.com**



Città fondata sulle acque.

E' il risultato di uno studio geologico su suolo e sottosuolo di Foggia.

Il suolo e il sottosuolo del territorio foggiano, ha la stessa origine di quello dell' intero Tavoliere pugliese.

In antichità il Tavoliere era un fondale marino compreso tra l'Appennino ed il promontorio del Gargano; successivamente con il ritiro del mare ci fu una prima intensa azione di erosione dei versanti appenninici e preappenninici con un forte accumulo di materiali nella pianura così nata.

Un suolo siffatto favorisce, quindi, la formazione di laghi, pantani e marane nelle stagioni piovose ed invernali, nonché, oltre ai corsi d'acqua che si originano nei bacini montani, altri ulteriori corsi che nascono dalle numerosissime sorgenti presenti nella pianura. Ma tutta una serie di interventi realizzati nel territorio soprattutto nel secolo scorso hanno provocato un processo di desertificazione del suolo e delle falde (basti pensare che ancora 50 anni fa il territorio era caratterizzato da acque freatiche presenti già a due metri di profondità, mentre oggi si preleva acqua oltre gli 80/100 metri di profondità). La natura di acque sotterranee dolcissime fa sì che i pozzi delle vigne siano di migliore condizioni. Questi pozzi sono spessissimi e vicini tra loro e tengono acqua in abbondanza, essendo sotto Foggia e il suo territorio uno strato di acqua dolce sotterranea.



Il risultato dello studio geologico trova conferma nelle numerose carte e mappe pervenuteci nel corso dei secoli. Tutte riportano la presenza di corsi d'acqua, anche piccoli e numerosissimi, esistenti ancora il secolo scorso anche alle porte della città di Foggia.

Lo stesso G. Calvanese nel '600 dava a Foggia il nome di Epidropolis, cioè città fondata sull'acqua, tanto era cospicuo il patrimonio idrico del territorio foggiano.

Ricerca e riassunto di Ettore Braglia

La musica per amore.

Cantare Napoli è un sogno che si realizza per i due foggiani. Da 13 anni portano avanti un progetto musicale impegnativo.



Quando li senti cantare vieni trasportato in un mondo fatto di colori, profumi, di storie, di passioni, tipicamente meridionali, specificatamente napoletani. Ma Micky Sepalone e Angela Piaf sono foggiani, completamente radicati in questa città tanto da dedicarle tutto l'amore che ci mettono per portare la canzone partenopea nel capoluogo dauno. Concerti in teatro, in piazza, nei locali, ma anche in piccoli spazi dove è possibile suonare. Tutto questo manca terribilmente a causa della pandemia e porta un po' i pensieri indietro nel tempo anche per Micky ed Angela. Micky ci tiene a specificare la sua foggianità.

"Siamo foggiani doc ma abbiamo la Napoli canora nel cuore, tante cose ci accomunano a quella che io ritengo la Città del sole e della musica. La Puglia e la Campania si assomigliano sia come popolo che a livello musicale". Sono trascorsi 13 anni dal giorno in cui i due artisti diedero vita a quella che inizialmente portava il nome di Carosone Band e che poi è diventata la Canta Napoli Band per omaggiare i grandi cantautori della Napoli di ieri e di oggi. Ma i due cantanti non si sono limitati a riproporre canzoni amate in tutto il mondo. Sono tante le soronità da cui si fanno accompagnare nei loro concerti.



"Sperimentiamo continuamente nuovi stili, nuovi arrangiamenti, mantenendo la struttura originale delle canzoni ma contaminandole con diversi generi musicali, dal pop al funk, al reggae, al latino-americano. La world music mi appassiona e la maggior parte delle canzoni in scaletta contengono ritmi e sonorità etniche". Angela e Micky sono legati sul palco e nella vita di tutti i giorni. "Portiamo il nostro amore per la musica sul palco e non ti nascondo che ci capita spesso di emozionarci quando interpretiamo alcuni testi che in qualche modo ci fanno rivivere il nostro percorso di conoscenza e d'amore", spiega Michky Sepalone. Canzoni della tradizione partenopea eseguite in maniera "moderna", ritmica, ballabile, pop-rock ma senza inficiare i capolavori che erano, sono e saranno. Da Renzo Arbore ad Aurelio Fierro, da Nino D'Angelo a Roberto Murolo, da Fabrizio De André a Renato Carosone a Totò.

Nei loro concerti non possono mancare anche Torna a Surriento, Reginella, Voce 'e notte, Na sera 'e maggio, Luna rossa, Malafemmena. Ogni volta che li suona la band si genera un particolare legame con il pubblico.

"Noi siamo degli interpreti, ci mettiamo la passione, ma quello che accade in quei momenti ci fa amare sempre di più quello che facciamo", commenta Micky che poi aggiunge "il nostro successo è merito dei musicisti che ci accompagnano, loro sono la vera anima della band, capaci di far rivivere nota dopo nota quelle canzoni senza tempo".

Ecco l'orchestra di Sepalone e Piaf, composta da musicisti riconosciuti a livello nazionale: Michele D'Urso alla batteria, Luigi Pellicano al basso, Marco Pignatiello alla chitarra elettrica, Luciano Parisano alla chitarra acustica, Giuseppe Fabrizio al pianoforte e alle tastiere, Emanuele Acucella al sassofono e Lorenzo Ciuffreda al violino.





RESIDENZA PER ANZIANI R.S.A.A. "STELLA MARIS"

 *Via Stella Maris, 1 - Manfredonia (FG)*

 *segreteria@cooperativasantachiara.it*

 *0884.275663 // 0884.277499*



Continuiamo ad essere consapevoli dell'autismo.

Il 2 aprile una giornata che segna azioni e comportamenti da adottare.

Innovazione sociale, co-progettazione e co-programmazione del futuro sono stati i macro temi al centro della tavola rotonda "Co-progettare il futuro: iDO e le esperienze di una regione che ci prova", che ha aperto il ricco programma di appuntamenti messi in campo per la Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo dall'associazione iFun, nell'ambito del Progetto iDO sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD.

Una giornata in cui più che di disabilità si è parlato di come progettare insieme l'autismo del futuro, attraverso un dialogo che ha visto intorno ad un tavolo virtuale - grazie alla regia e alla diretta streaming a cura di AVL - tutti gli interlocutori interessati: istituzioni, famiglie, fondazioni e associazioni pugliesi che si occupano di autismo. "La Puglia ci prova e lo fa dalla Masseria "A. De Vargas" di Foggia, sede di iFun, luogo dove vogliamo riprogettare il futuro. Un luogo dove "Le porte" di cui canta Leo nella sua canzone che spesso vengono chiuse o sbattute, devono diventare porte che guidano verso corridoi di nuova conoscenza, verso un nuovo welfare", ha affermato Maurizio Alloggio, presidente di iFun. Il welfare del futuro è quello che vede interagire sanità, scuola, università, famiglie e istituzioni; un welfare che ha bisogno di essere opportunità. A condividere questo pensiero l'assessore al welfare della regione Puglia Rosa Barone che ha sottolineato la necessità di approcciarsi al tema dell'autismo non in maniera frammentata ma con un coordinamento tra i vari assessorati: salute, istruzione, formazione, welfare e lavoro.

Un ruolo sempre più fondamentale è rivestito dalla famiglia, che ha piena contezza delle esigenze di bambini e ragazzi con autismo. "Come dimostra l'esperienza che sta animando iDO a Foggia, le famiglie danno un contributo fattivo per guidare le istituzioni nella risoluzione dei problemi concreti", ha detto il Vicepresidente e Assessore al Bilancio della Regione Puglia Raffaele Piemontese, promettendo che, per il prossimo ciclo di programmazione a partire dal piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse saranno più legate ai reali bisogni delle famiglie, dei bambini, dei ragazzi e meno ad alimentare burocrazie. Durante la tavola rotonda sono stati presentati i risultati messi a punto con il progetto iDO - Io Faccio Futuro, sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD, e in particolare la piattaforma - nata da un'idea delle famiglie - di condivisione dati, analisi, valutazioni, monitoraggio e didattica per garantire un percorso di presa in carico dei ragazzi con autismo. La grande novità è che all'interno della piattaforma fruibile dal web e da app - realizzata grazie alla Consis - Soluzioni informatiche per la PA., e con il supporto di Giovanna Berlingiero della Coop. Sociale Per.La. - Percorsi per l'Autismo - compare il fascicolo di ogni assistito, i cui documenti saranno resi disponibili a tutti gli operatori (scuola, famiglia, operatori sociali, ASL e altre istituzioni). Sono stati tanti altri gli eventi della giornata che dovrà servire da sprono per continuare sulla strada della consapevolezza.

SETTE ANNI DI ESPERIENZE DI VITA DEL CENTRO CASOLI. A TROIA UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER I DISABILI.

Sono trascorsi sette anni dal giorno in cui fu donata alla comunità di Troia un punto di riferimento, un luogo di incontro e di crescita per i ragazzi disabili. Era il 4 aprile 2014 quando in via Carducci, 20 fu inaugurata una struttura diventata in breve tempo simbolo dell'inclusione. Da quell'inaugurazione il Centro ha sempre garantito la massima accoglienza, incrementando le attività e i servizi ponendo in primo piano attività espressive, psicomotorie e di animazione e socializzazione, ed ancora attività culturali e di formazione, socio-assistenziali e prestazioni riabilitative e psico-educative.

Gli operatori, le famiglie e tutti i ragazzi vivono questa bellissima realtà come una seconda casa, felici ogni giorno di raggiungere piccoli, grandi obiettivi. Oggi sono state spente queste sette candeline, un po' simbolicamente vista la pandemia, per una struttura sempre operativa al servizio dei più deboli.



Tutto questo grazie all'intuito della cooperativa San Riccardo Pampuri di aprire un centro a Troia e alla sensibilità di Michele Bottaccio e di Carlo Rubino che hanno creduto da subito nell'importanza di un punto di riferimento per i disabili.



Fai la differenza
FERMA la violenza

www.centroantiviolenza.fg.it

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING



È in funzione un servizio di segreteria telefonica 24 ore su 24

LOZAC



➔ Foggia, domani riprenderanno gli allenamenti a ranghi ridotti per il Covid.
➔ Cerignola, rincorsa ai play-off. Squadra rinata nelle ultime sette gare.



DOMANI RIPRENDONO GLI ALLENAMENTI. SI TORNERA' A GIOCARE IL 14 APRILE.

Di Tiziano Errichiello


FoggiaGol.it

Si è fermato nuovamente il Foggia, che ha visto rinviare il derby di Sabato sera allo Zaccheria contro il Monopoli, ma non si è fermato il Campionato di serie C girone C che ha vissuto la sua trentaquattresima giornata. Rossoneri, come detto, che non scendono in campo da ben due turni a causa del contagio da Covid-19 di ben 19 calciatori della rosa a disposizione di Marco Marchionni e che torneranno sul rettangolo di gioco il prossimo mercoledì 14 Aprile nella trasferta di Palermo. Il Sabato Santo di Campionato che ha decretato ufficialmente il meritato ritorno della Ternana in serie B a suon di record con le fere che hanno tagliato il traguardo con cinque giornate di anticipo e con 81 punti e ben 18 lunghezze di distacco sull'Avellino che insegue in seconda posizione. Un cammino esaltante quello degli uomini di Lucarelli che hanno fatto come si suol dire un torneo a parte. Dietro gli umbri come detto l'Avellino che le prende di santa ragione proprio sul terreno della capolista uscendo sconfitto con un sonoro 4-1. Si fa sotto il Bari che vince di misura a Vibo Valentia e rosicchia tre punti agli irpini di Piero Braglia. Continua la marcia del Catanzaro in quarta posizione che piega in casa il Bisceglie mentre consolidano la quinta posizione appaiate Catania e Juve Stabia a 52 punti raccogliendo tre punti a testa con Viterbese in casa,



sconfitta dei laziali che costa l'esonero a Taurino, ed espugnando Potenza le vespe di Pasquale Padalino. Rincorre il Foggia con due gare in meno che si deve guardare dal Teramo che è tornato al successo con la Turrus tra le mura amiche.

IL 14 APRILE SI

Il Palermo scavalca la Casertana che delimita la zona play off con i rosanero corsari al Pinto con il punteggio di 3-2.

**TORNA IN CAMPO.
RECUPERO DELLA
PARTITA CON
IL PALERMO**

I rossoneri di Marchionni torneranno ad allenarsi domani pomeriggio con il ritrovo previsto in sede e con il tecnico che dovrà fare i conti con l'emergenza causata dalla pandemia che ha colpito il gruppo rossonero.

Bisognerà soprattutto capire quanti calciatori riusciranno ad essere disponibili per la gara di Palermo del 14 aprile.

Campionato che, domenica dopo domenica, riserva sempre sorprese su tutti i campi e che si avvia a concludere la stagione regolare prevista per il prossimo 2 Maggio come deciso dal Consiglio di Lega riunitosi la scorsa settimana.

Una gara crocevia importante per la zona spareggi. Ma prima di pensare alla sfida ai rosanero ci si augura che nei prossimi giorni ci sia qualche tampone negativo in più. Altrimenti Marchionni dovrà fare i conti con i giocatori disponibili prima della partenza.

Con tanta...Pazienza il Cerignola ad un passo dalla zona playoff di serie D.

**Partiti male,
poi la rincorsa
ed ora il sogno
degli spareggi.**

Audace Cerignola sugli scudi con la formazione di Michelino Pazienza che piano piano risale la classifica a suon di risultati ed avvicina la zona play off. Una stagione nata malissimo, con i gialloblù destinati a dover giocare per la permanenza nel Campionato di serie D, e che invece ha via via modificato l'obiettivo stagionale da quando, ben sette turni, Malcore e compagni hanno inanellato cinque vittorie e due pareggi. L'ultimo stop stagionale risale infatti alla sconfitta di Nardò del 14 Febbraio scorso. Striscia positiva che ha proiettato gli ofantini a soli tre punti dalla zona playoff attualmente occupata dal Picerno che nell'ultimo match di campionato è stato strapazzato al Monterisi con il punteggio di 4-1.

Un momento sicuramente magico che va sottolineato e che ha premiato la tenacia del tecnico più volte messo in discussione durante il Campionato dal popolo gialloblù e che invece grazie alla fiducia della Società sta dimostrando che probabilmente il lavoro paga sempre.

**34 punti in
classifica e
19 reti nelle
ultime 7 gare**

Una Società che ha avuto il merito di rinforzare l'intelaiatura a più riprese e che ha trovato la quadra con gli inserimenti di uomini del calibro di Loiodice, Manzo, Spinelli e le conferme di under promettenti come Russo, Amabile e Verde. Domenica prossima trasferta thrilling a Bitonto contro i baresi che sopravanzano proprio il Cerignola di un solo punto.



Un esame difficile ma che potrebbe davvero essere quello di maturità per i ragazzi di Pazienza che, da qui alla fine della stagione, potrebbero davvero regalare ancora tante soddisfazioni al popolo gialloblù.
t.e.

#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:
via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:
Antonio Lupoli
segreteriadiredazione@foggiapost.com

In attesa di registrazione al Tribunale
di Foggia

Direttore responsabile:
Roberto Parisi

Direttore editoriale:
Carlo Rubino
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiagol.it

Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite


FoggiaGol.it